Da "fao@servicepec.it" <fao@servicepec.it>

A "Segreteria Commissione Sciopero" <segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it>

Cc "Presidente Consiglio dei Ministri Roma" <presidente@pec.governo.it>, "Presidente della Repubblica" <protocollo.centrale@pec.quirinale.it>, "Presidente della Camera dei Deputati" <camera_protcentrale@certcamera.it>, "Presidente del Senato della Repubblica" <amministrazione@pec.senato.it>, "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Osservatorio conflitti sindacali" <osservat.sindacale@mit.gov.it>, "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Roma" <m_inf@pec.mit.gov.it>, "MISE" <segr.min@pec.mise.gov.it>

Data lunedì 30 novembre 2020 - 13:44

rettifica a: proclamazione sciopero a carattere nazionale lavoratori dipendenti CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica 05-12 / 07-12

LUNED' 30-12-2020

SPETT.LE SEGRETERIA COMMISSIONE GARANZIA SCIOPERO - ROMA

BUONGIORNO
SI RETTIFICA SU INVITO DELLA COMMISSIONE, L'INVIO ESSENDO TARDIVO (PRIMA MATTINA DEL 26) SI RITIRA LA GIORNATA DEL 5 DICEMBRE NELLA PROCLAMAZIONE CHE RIMANE PER I GIORNI 6 E 7 DICEMBRE.
GRAZIE
DISTINTI SALUTI
DORIGO PAOLO
RLPT CM
FAO COBAS
FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI
ADERENTE SLAIPROLCOBAS
FEDERATO S.L.A.I.COBAS

FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI

Spett.li
Associazioni datoriali firmatarie Ccnl Trasporto merci spedizioni e logistica
Aziende destinatarie della presente - Commissione Garanzia Scioperi - Roma
Istituzioni interessate
SLAI PROL COBAS - Mira {VE)
S.LA.I. Cobas - Pomigliano d'Arco (NA)

oggetto: ***proclamazione di sciopero a carattere nazionale per domenica 6 dicembre 2020, lunedì 7 dicembre 2020 – lavoratori dipendenti CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica, 01-08-2013 e 03-12-2017***

Mira, 26-11-2020

Buongiorno.

Abbiamo diffusione ed attiva presenza sindacale rappresentativa di oltre duemila autisti di mezzi pesanti, inquadrati al 3° e 3° super (A3-B3-C3-D2-E2-F2) CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, attualmente in aziende aventi sede in tutto il territorio nazionale continentale; aderiamo a SLAIPROLCOBAS che in data 24 febbraio e 01 maggio 2018 ha ratificato con l'esecutivo nazionale di S.L.A.I. cobas il Patto federativo nazionale tra le due organizzazioni.

Tale organizzazione ha avuto importante riconoscimento giuridico con Cassazione sez.lavoro nr.1/2020 lo scorso 2 gennaio 2020.

Siamo firmatari adesivi, del CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, firmato il 01-08-2013, e questo, sin dal 12- 02-2010, attraverso comunicazioni con ricevuta di consegna ribadite il 15-05-2011, il 7 e 8-08-2013, il 26-03-2014, e il 25-01-2016, con espressa richiesta di essere convocati alle trattative.

Con un inqualificabile se non in sede penale, colpo di mano, in data 03-12-2017 le organizzazioni "*confederali*" del settore CONVOCATE DALLE Organizzazioni Datoriali con esclusione della ns.OS una esclusione antidemocratica ed antiCostituzionale, hanno accettato di sottoscrivere e poi successivamente sciogliere la riserva, modifiche peggiorative per quanto attiene ad orario di lavoro e pagamento ore straordinarie, e modifiche addirittura lesive dei diritti democratici dei lavoratori, modificando le diciture riferite alle "organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative" con "organizzazioni stipulanti".

Da parte nostra pubblichiamo periodicamente la nostra proposta del CCNL del settore (http://www.mirarossa.org/FAO/ccnl-fao.pdf) dal sito federazioneautistioperai.org .

Contro questa stipula del 03-12-2017, si è sviluppato un movimento di critica con impugnazioni inviate alle aziende da parte di moltissimi singoli lavoratori, scioperi (dal gennaio 2018 al settembre 2020), **atti di denuncia in sede penale come la nostra denuncia del 29-12-2017 di truffa aggravate, e del 29-11-2019 riferita al CCNL ed al contratto aziendale di 2° livello in Autamarocchi spa** (come CCNL 03-12-2018 la firma delle organizzazioni confederali è avvenuta dopo consultazioni dichiarate con 34.000 lavoratori su oltre 700.000 che subiscono l'applicazione di tale contratto) **ai danni dei lavoratori da parte delle organizzazioni confederali ed ove si denuncia l'esistenza di una vera e propria LOBBY del trasporto merci in cui a farci le spese e a lasciarci le penne è l'ultima "ruota del carro", NOI LAVORATORI.**

Da ultimo, essendo i firmatari del 3 dicembre 2017 addivenuti all'avvio dei lavori di discussione del nuovo CCNL, ed avendo la presente OS richiesto con comunicazioni pec, email, fax ed AR postali, la convocazione a tali lavori, senza aver ottenuto alcun riscontro, ciò è avvenuto e continua ad a venire nonostante lo stillicidio quotidiano di gravi incidenti che per lo più rimandano a responsabilità dei datori di lavoro i quali continuano a far circolare mezzi oramai vetusti ed a rischio, mezzi e semirimorchi non in regola, e ad obbligare gli autisti a ritmi lavorativi e condizioni di lavoro (spesso mezzi senza aria condizionata, e ove i lavoratori, spesso stranieri ed a volte senza nemmeno residenza, dormono regolarmente) da *ciurma di schiavi*. ORA a causa:

* della mancata applicazione dell'art.39 Costituzione che ha determinato una LOBBY di interessi congiunta tra associazioni datoriali e sindacali dette "dei lavoratori" e quindi di un diffuso ed intollerabile malcostume ed immorale congiunzione di interessi in danno dei lavoratori da parte di molte organizzazioni sindacali nonché della continua violazione dei diritti sindacali e delle ritorsioni ai danni dei lavoratori nostri iscritti ed in generale di chi intende non superare i limiti (già di per sé ampi) ai tempi di lavoro, , ed anzi di fronte all'anticostituzionale tentativo di liquidare la democrazia sindacale come da "protocollo" del 18-09-2019;
*del mancato accoglimento delle ns richieste di cancellazione di talune norme vessatorie ed anticostituzionali applicate al CCNL del 03-12-2017 (sabato fino alle ore 24, ed altre) e ai CCNL precedenti (deroghe e forfettizzazioni, art.11 bis e 11 c.8/b e c.9) di estensione dell'orario di lavoro senza alcun rispetto della media massima settimanale persino prevista dal R.E.561/2006,
attraverso accordi aziendali territoriali, provinciali, di bacino, ed accordi del settore artigiani, peggiorativi del trattamento economico garantito a CCNL, attraverso un utilizzo generalizzato, aberrante ed anticostituzionale del D.Lgs.234/2007;
* dell'applicazione *"erga omnes"* di accordi di carattere privatistico e/o lobbistico, senza la necessaria adesione dei lavoratori.

RIVENDICHIAMO di essere convocati alle riunioni di trattativa del nuovo CCNL, abbiamo la ns.proposta pubblica del CCNL, rivendichiamo convocazione da parte del Ispettorato nazionale del lavoro, del INPS, del MISE e del Ministero del Lavoro sulla incredibile copertura istituzionale all'evasione contributiva e fiscale organizzata attraverso l'11 bis del CCNL in oggetto.

Rivendichiamo inoltre decisi interventi di legge contro norme contrarie alla Carta Costituzionale:

abolizione 11 bis e segg. CCNL, abolizione modifiche non retributive al CCNL 01-08-2013

abolizione dell'art.11 comma 8/B e comma 9 CCNL

eliminazione dal D.Lgs.234/2007 della SECONDA PARTE ART.3.C.1.L.2 *(" ...qualora non se ne conosca in anticipo la durata probabile, vale a dire o prima della partenza o poco prima dell'inizio effettivo del periodo considerato, oppure conformemente alle condizioni generali negoziate tra le parti sociali;")* , si richiede inoltre il ritorno contrattuale a 39 ore settimanali prioritarie sulle 47 per i mezzi pesanti oltre 7,5 Ton. E a 39 ore contrattuali per le qualifiche di cui ai livelli G1-H1. **Infine richiediamo LA DEFINIZIONE LEGISLATIVA DI STRUTTURE DEGNE DI PERNOTTAMENTO** a carico delle aziende, nonché a sostegno delle ns.proposte di modifica del CCNL

Rivendichiamo interventi legislativi del Parlamento e del Governo atti a stabilire:

* Il divieto di circolazione a mezzi pesanti con oltre 1,3 milioni di km;

* l'obbligo di scheda tachigrafica senza altra ulteriore deroga all'uso dei "dischi cronotachigrafi" sui mezzi pesanti ed anche sui mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T, anche di non nuova immatricolazione, sin dal SUBITO e non dal 2031 come disposto dal Governo.

* il divieto di sorpasso in terza corsia autostradale per tutti i mezzi di trasporto merci esteso anche ai mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T.;

* la riduzione della condizionale da 4 anni a 2 anni per ogni tipo di reato e la detenzione in carcere per 6 mesi per quegli autisti non dipendenti che operino lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici e per 3 anni per quei titolari e/o dirigenti e/o dispatchers- disponenti di Aziende che impongano, obblighino o ricattino con qualsiasi modalità i lavoratori conducenti dipendenti, allo scopo di pretendere da loro il superamento dei limiti di velocità, il lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici.

Sulla base di quanto sopra detto, e facendo integrale riferimento alle precedenti proclamazioni comunicate alle

controparti, in quanto coordinatore nazionale, come confermato dal comitato di controllo congiunto SlaiProlCobas - Federazione Autisti Operai del 05-09-2020 e dalla consultazione delle strutture sindacali aderenti e del coordinamento nazionale della Federazione Autisti Operai svolte in data 22-11-2020, per tutto quanto sopra detto, sono a proclamare sciopero a carattere nazionale che riguarderà il personale viaggiante su mezzi pesanti (RE 561/2006) in particolare inquadrato nelle categorie 3, 3S, 3SJ,A3-B3-C3-D2-E2-F2 nonché sciopero di solidarietà del personale dei livelli 6 junior, 6, 5, 4, 4 junior, G1, H1 delle Aziende che applicano il CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica, nonché del personale viaggiante su mezzi pesanti (RE 561/2006) delle Aziende destinatarie della presente e dei lavoratori delle altre Aziende che ritenessero di aderirvi; lo sciopero si svolgerà dalle ore 00,00 dI DOMENICA 6 dicembre 2020 alle ore 24,00 del LUNEDì 7 dicembre 2020.

Si invitano le Associazioni firmatarie destinatarie della presente e le Aziende destinatarie della presente a non contrastare in alcun modo la partecipazione dei lavoratori allo sciopero in particolare non ostacolando in alcuna maniera il rientro in azienda dei lavoratori per il godimento delle festività Pasquali per l'adesione allo sciopero.

Distinti saluti

Dorigo Paolo

Rlpt - cn

Federazione Autisti Operai

pec: fao@servicepec.it ufficialmente riportata nel sito: http://www.federazioneautistioperai.org

inviare la corrispondenza postale unicamente alla sede legale nazionale: Via Argine Destro Canale Taglio, 166-167 MARANO - 30034 MIRA (VE)

sede coordinamento provinciale Venezia: c/o SlaiProlCobas: Via Longhena, 30 – VENEZIA MARGHERA

sede coordinamento provinciale Treviso: CASTELFRANCO VENETO (TV)

sede coordinamento provinciale Verona; SAN MARTINO BUONALBERGO (VR)

sede coordinamento regionale FVG: c/o SlaiProlCobas - Via S.Ambrogio, 6 - MONFALCONE (GO)

sede coordinamento provinciale Bergamo: via San Bernardino 61/A angolo via Previtali - BERGAMO

sede coordinamento regionale Lombardia: via Roma, 76 - BOVISIO MASCIAGO (MB)

sede coordinamento regionale Piemonte: TORINO

sede coordinamento regionale Emilia Romagna: via Silvestro Lega, 6 - FORLI'

sede coordinamento regionale Toscana: PRATO

sede coordinamento regionale Umbria: PERUGIA

sede: c/o S.L.A.I.Cobas - Masseria Crispo, 16 - POMIGLIANO D'ARCO (NA)

sede : BITONTO (BA)
sede: RAPOLLA (PZ)